



REF 36/2014

CONVENZIONE TRA IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI E IL COLLEGIO REGIONALE DELLE GUIDE ALPINE DELLE MARCHE PER LA PRATICA SOSTENIBILE DELLE ATTIVITÀ E DISCIPLINE ALPINISTICHE.

L'anno duemilaquattordici il giorno dodici del mese di agosto, nella sede del Parco a Visso
Con il presente atto stipulato ai sensi dell'art.34 del D.lgs 18.08.2000 n.267 e del D.Lgs. 165/2001;

TRA

il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, di seguito denominato *Parco*, con sede in Visso, P.zza del Forno, 1 - (CF dell'Ente: 90005440434) e rappresentato dal Direttore Franco Perco, nato a Trieste l'08/05/1939 e domiciliato per la sua carica a Visso, per la stipula del presente atto ai sensi e per gli effetti del D.L.gs 165/2001,

e il Collegio Regionale Guide Alpine e Accompagnatori di Media Montagna delle Marche, di seguito denominato *Collegio* (CF dell'Ente: 92004800444), rappresentato dal Presidente Marco Vallesi, nato a Porto San Giorgio il 01/11/1970 e residente a Lapedona (FM), via fonte Balzana, 1.

Premesso che

Il Parco ha il compito di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del paese, ai sensi della legge n. 394/1991 e smi; in particolare, il Parco ha il compito di disciplinare, tra l'altro, lo svolgimento di attività professionali e non, sportive, ricreative ed educative, al fine di garantire la conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;

Il Parco ha altresì il compito di gestire i Siti Natura 2000 al fine di garantire la conservazione delle specie e degli habitat di importanza comunitaria ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e smi e del D.M. del 17/10/2007;

Il Parco, anche con il coinvolgimento dei portatori di interesse, attua azioni per la disciplina delle attività turistico-ricreative ed alpinistiche nelle aree sensibili, tra cui l'area del Monte Bove, ricadente nel S.I.C. "Monte Bove" IT5340004 e nella Z.P.S. IT5330029 "dalla Gola del Fiastrone al Monte Vettore", al fine della conservazione della neocolonia di Camoscio appenninico (*Rupicapra pyrenaica ornata*) e degli uccelli rupicoli di importanza comunitaria;

Il Collegio regionale delle Guide Alpine delle Marche è istituito, ai sensi della legge dello Stato n. 6 del 02/01/1989 e con legge della Regione Marche n. 4 del 23/01/1996 come Ente Pubblico avente le finalità di autodisciplina e di autogoverno delle professioni di Guida Alpina e Accompagnatore di Media Montagna;

Il Collegio regionale delle Guide Alpine delle Marche rappresenta l'organo riconosciuto dallo Stato con mansioni di accompagnamento, insegnamento e di consulenza in merito alle attività Alpinistiche, Escursionistiche, Sci Alpinistiche, Sci Escursionistiche, Torrentistiche, Speleologiche e delle altre attività a queste collegate a tutti i livelli ed in qualsiasi terreno;

Il Parco e il Collegio perseguono il comune obiettivo di promuovere una pratica delle attività alpinistiche, sportive e turistiche in terreno di avventura, attenta e compatibile con le finalità di conservazione e tutela di ecosistemi, habitat e specie all'interno del territorio del Parco e formatrice di una coscienza ambientale;

Vallesi

Con DP n. 47 del 07/08/2014 si è stabilito, tra l'altro, di riconoscere il Collegio quale referente tecnico ufficiale in materia di attività alpinistiche e di stipulare con lo stesso Collegio un accordo volto a collaborare per le finalità di cui al punto 1 dello stesso decreto;

Con DD n. 351 del 12/08/2014 è stato approvato lo schema della presente convenzione;

Art. 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto

Il Parco e il Collegio collaborano, ciascuno per le proprie competenze, all'organizzazione e alla gestione delle attività e discipline alpinistiche come definite al comma 2, al fine di garantire che tali attività avvengano nel rispetto delle norme vigenti e delle esigenze di conservazione e tutela degli ecosistemi, degli habitat e della fauna. In particolare collaborano nel promuovere una pratica sostenibile e responsabile di tali attività che preservi la natura selvaggia, che non lasci traccia, che impieghi "Mezzi Leali" e che sia attinente ad un modello di alpinismo tradizionale e di arrampicata trad.

Ai sensi della presente Convenzione, per "attività alpinistiche" si intendono le attività di alpinismo, di arrampicata, di bouldering, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, ciclo escursionistiche (mountain bike), speleologiche, torrentistiche e dei parchi acrobatici, comprese le attività a queste collegate, svolte in modo autonomo o in accompagnamento, a livello professionale e non, in qualsiasi stagione e su qualsiasi terreno, ivi compresi terreni innevati e non, roccia, ghiaccio e media montagna.

Art. 3 - Impegni del Parco

Il Parco si impegna:

- a. a riconoscere il Collegio quale referente tecnico ufficiale in materia di attività alpinistiche.
- b. a regolamentare la pratica delle attività e discipline alpinistiche in collaborazione con il Collegio;
- c. a informare tempestivamente il Collegio su qualsiasi norma, intervento o programma di gestione e conservazione della fauna e dell'ambiente, con particolare riferimento alle aree sensibili.
- d. a garantire con azioni specifiche le attività di monitoraggio, informazione e sensibilizzazione nei confronti dei praticanti nel territorio del Parco nonché di ripristino della qualità, della sicurezza e della valenza storica delle vie e degli itinerari destinati alle attività alpinistiche, compatibilmente con le risorse economiche disponibili

Art. 4 - Impegni del Collegio

Il Collegio si impegna:

- a. a svolgere attività di formazione, informazione e sensibilizzazione presso i propri iscritti e clienti nel rispetto del l' Art. 2 del presente atto;
- b. a collaborare all'organizzazione e alla gestione delle attività e discipline alpinistiche nelle aree sensibili ivi incluse le aree A e B di cui al D.D. n. 542 del 21/12/2009, in attuazione delle disposizioni del Parco; le modalità di attuazione di tali disposizioni sono concordate tra le parti e formalizzate mediante lettera del Parco;
- c. a collaborare alle attività di ripristino della qualità, della sicurezza e della valenza storica delle vie e degli itinerari destinati alle attività alpinistiche nel territorio del Parco;

M. M.

- d. ad indicare materiali, modalità e azioni a basso impatto e attinenti alla scelta di una pratica delle discipline alpinistiche capace di stimolare un rapporto creativo tra l'uomo e l'ambiente naturale dando un senso non effimero all'avventura, in merito, in particolare, alla sostituzione, integrazione o rimozione quando necessario dei sistemi di sicurezza e/o di ancoraggio, all'ottimizzazione dei sentieri di accesso alle pareti, alle forre e di uscita, e/o che richiedono un'attrezzatura alpinistica;
- e. ad informare tempestivamente il Parco circa eventuali segnalazioni faunistiche o naturalistiche di particolare interesse nell'intero territorio del Parco;
- f. ad informare tempestivamente il Parco circa eventuali criticità nella gestione delle attività o situazioni di rischio per la conservazione degli habitat e della fauna nell'intero territorio del Parco.

Art. 5 - Rapporti con altri soggetti

Sono fatti salvi gli accordi stipulati dal Parco - o che verranno stipulati - con altri soggetti in materia di attività in montagna, con particolare riferimento al CAI e alle Guide del Parco; in questi casi, il Collegio si impegna a stabilire un rapporto collaborativo anche con tali soggetti fermo restando il suo ruolo di indirizzo tecnico generale in tema di attività in montagna.

Art. 6 - Durata e recesso

Il presente accordo ha la durata di 5 anni e può essere rinnovato tacitamente dalle parti. Le parti possono recedere unilateralmente dalla presente convenzione dandone comunicazione mediante racc A/R, ovvero via pec. Il recesso ha effetto decorsi due mesi dalla comunicazione del comma precedente.

Letto, approvato e sottoscritto

Visso, 12-08-2014..

Per il Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Il Direttore Dr. Franco Perco

Per il Collegio Regionale Guide Alpine e
Accompagnatori di Media Montagna delle Marche
Il Presidente Marco Vallesi



COLLEGIO REGIONALE MARCHE
GUIDE ALPINE MAESTRI DI ALPINISMO
ACCOMPAGNATORI MEDIA MONTAGNA
C.da Fonte Balzana, 1 - 63823 Lapedona (FM)
C.F. 92004800444